



Bruxelles, 3 novembre 2015  
(OR. fr)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2013/0089 (COD)**

---

---

13514/15  
ADD 1

CODEC 1429  
PI 79

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa (rifusione) (prima lettura) - Adozione a) della posizione del Consiglio b) della motivazione del Consiglio = Dichiarazioni

---

**Dichiarazione della delegazione dei Paesi Bassi**

Sebbene i Paesi Bassi accolgano con favore molti elementi del pacchetto di riforme proposto in materia di marchi, che renderà il nuovo sistema più accessibile, più efficiente e meno costoso, desideriamo esprimere nuovamente la nostra seria preoccupazione per quanto concerne le disposizioni proposte in materia di prodotti in transito (articolo 10, paragrafo 5 della direttiva e articolo 9, paragrafo 5 del regolamento, nonché i corrispondenti considerando).

Tali disposizioni introducono la possibilità di bloccare i prodotti in caso di possibile violazione di un marchio nazionale o dell'UE, anche se tali prodotti si limitano a transitare nel territorio dell'Unione.

I Paesi Bassi ritengono che la misura proposta creerà un onere sproporzionato e inutile per i titolari dei prodotti nonché un ostacolo per gli scambi internazionali legittimi, compreso di medicinali generici legittimi. I Paesi Bassi hanno già avuto un'esperienza negativa nel 2008 con il blocco di medicinali in transito e non desiderano che ciò si ripeta.

Sebbene i Paesi Bassi sostengano la battaglia contro la contraffazione in quanto mette a repentaglio il commercio, i diritti di proprietà intellettuale, ecc., la misura proposta per bloccare i prodotti in transito è per noi inaccettabile. Pertanto, i Paesi Bassi si asterranno dal voto sul pacchetto di riforme in materia di marchi.

### **Dichiarazione della delegazione estone**

L'Estonia desidera sottolineare che sostiene pienamente la riforma del marchio e che pertanto non si opporrà all'adozione del regolamento e della direttiva.

Tuttavia, l'Estonia desidera esprimere la sua preoccupazione in merito alla procedura amministrativa proposta per la decadenza o la dichiarazione di nullità di un marchio. L'Estonia si rammarica del fatto che nel corso dei negoziati non si sia raggiunto un compromesso soddisfacente. Restiamo del parere che la procedura amministrativa proposta non sarà efficiente e creerà un ulteriore onere amministrativo. Inoltre, essa modificherà completamente il nostro attuale sistema, che ha dimostrato di essere efficiente in termini di costi ed efficace, ponendo pertanto problemi sistematici al nostro ordinamento giuridico.